



OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.

WE EMPOWER SUSTAINABLE PROGRESS.

TRASPARENZA FISCALE





Global Compact
LEAD
2020 PARTICIPANT

OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.



TRASPARENZA FISCALE

TRA S PA RE NZA

TRASPARENZA FISCALE: APPROCCIO ALLE IMPOSTE

| 207-1 | 207-2 | 207-3 |

Enel è un Gruppo industriale la cui attività principale si traduce nella generazione, distribuzione e vendita di energia elettrica. La scelta dei Paesi dove il Gruppo opera è guidata da valutazioni di business e non da motivi fiscali.

Strategia fiscale

Dal 2017 il Gruppo Enel si è dotato di una strategia fiscale, intesa come l'insieme di principi e linee guida ispirate da valori di trasparenza e legalità e che viene pubblicata sul sito internet: www.enel.com. Le società controllate del Gruppo sono tenute ad adottare la strategia fiscale approvata dalla Capogruppo assumendosi in tal modo la responsabilità di garantirne la conoscenza e l'applicazione.

Obiettivi della strategia fiscale

Il **Consiglio di Amministrazione** di Enel SpA definisce la strategia fiscale dell'intero Gruppo, con l'obiettivo di assicurare un'uniforme gestione della fiscalità presso tutte le entità interessate, e che si ispira alle seguenti logiche:

- > corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge ed esecuzione dei connessi adempimenti;
- > corretta gestione del rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario.

Principi della strategia fiscale

I principi della strategia fiscale rappresentano le linee guida per le società del Gruppo, ne ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale e richiedono l'adozione di idonei processi che possano garantirne l'effettività e l'applicazione.

Valori: il Gruppo, in linea con la propria strategia di sostenibilità, agisce secondo i valori dell'onestà e dell'integrità nella gestione dell'attività fiscale, essendo consapevole del fatto che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui opera.

Legalità: il Gruppo persegue un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili e si impegna a interpretarle in modo da rispettarne la sostanza oltre che la forma.

Tone at the top: il Consiglio di Amministrazione ha il ruolo e la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori dell'onestà e dell'integrità e al principio di legalità.

Trasparenza: il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con l'autorità fiscale, assicurando che quest'ultima, tra l'altro, possa acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali.

Shareholder value: il Gruppo considera le imposte come un costo dell'attività d'impresa, che come tale deve essere gestito, nel rispetto del principio di legalità, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e di perseguire l'interesse primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

Governance

Enel SpA garantisce l'applicazione e la conoscenza all'interno dell'Azienda della strategia fiscale attraverso gli organi di governo. La relativa interpretazione è rimessa alla Capogruppo, attraverso l'unità Fiscale, che cura altresì il relativo e periodico aggiornamento.

Compliance

Le entità del Gruppo devono rispettare il principio di legalità, applicando in modo puntuale la legislazione fiscale dei Paesi in cui il Gruppo è presente, per garantire che siano osservati il dettato, lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di applicazione. Inoltre, il Gruppo Enel non mette in atto comportamenti e operazioni, domestiche o cross-border, che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto siano in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento e generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie fra i sistemi impositivi delle eventuali giurisdizioni.

Transazioni intercompany

Tutte le transazioni intercompany seguono una politica dei prezzi di trasferimento, adottata dal Gruppo Enel, in linea con l'arm's length principle, standard internazionale definito dal Model Tax Convention e richiamato dalle Linee Guida OCSE sui Prezzi di Trasferimento per le Imprese Multinazionali e le Amministrazioni Fiscali (nel seguito anche "Linee Guida OCSE"). I rapporti intercompany sono strutturati a condizioni e prezzi di mercato, garantendo la creazione di valore nei luoghi in cui il Gruppo svolge il proprio business. Per contenere i rischi fiscali, il Gruppo Enel, compatibilmente con la disciplina applicabile, promuove la stipula di ruling (Advance Pricing Agreements - APA) con le autorità fiscali locali in merito alla definizione dei metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento, all'attribuzione di utili e perdite alle stabili organizzazioni e all'applicazione delle norme relative ai flussi cross-border tra entità del Gruppo. Per quanto riguarda i **rapporti finanziari intercompany** il Gruppo Enel ha adottato un modello centralizzato della finanza per le sue subsidiary, che prevede che le due società finanziarie del Gruppo, Enel Finance International (EFI) ed Enel Finance America (EFA), accentrino parte delle attività di tesoreria e di accesso ai mercati finanziari e agiscano come punto di riferimento primario per la gestione dei fabbisogni finanziari o di liquidità generati dalle entità operative. Tali debiti intercompany possono essere rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, oppure al fair value, così come richiesto dall'IFRS 13.

Sulla base di quanto indicato nelle Linee Guida OCSE, il metodo di determinazione dei prezzi che dovrebbe essere utilizzato per testare la natura arm's length di una transazione tra imprese associate è quel metodo che, in base ai fatti e alle circostanze della transazione oggetto di analisi, è in grado di fornire la misura più affidabile in linea con il mercato.

Qualora fosse possibile individuare transazioni con caratteristiche comparabili sul libero mercato (per esempio, indicizzazione, scadenza, piano di ammortamento), il metodo del Confronto di Prezzo (CUP) è il più diretto e affidabile al fine di applicare il principio di libera concorrenza. Di conseguenza, in questi casi detto metodo è preferibile a qualsiasi altro.

In linea con quanto sopra, il Gruppo si è dotato di policy interne a supporto della metodologia prevista dalle Linee Guida OCSE, che prevedono l'applicazione in prima istanza del metodo CUP.

Low-tax jurisdictions

Il Gruppo non effettua investimenti in o attraverso Paesi considerati a fiscalità privilegiata con l'unico fine di ridurre il carico tributario. Detti investimenti possono essere proposti solo se supportati da valide ragioni economiche/strategiche e abbiano come finalità lo sviluppo di attività incluse nell'oggetto sociale.

Nei casi in cui in circostanziate situazioni (per esempio, in caso di acquisto da terzi di un gruppo di società) si dovesse riscontrare la presenza di strutture create al solo fine di ridurre il carico impositivo o localizzate in territori qualificati come paradisi fiscali, il Gruppo, in assenza di valide ragioni economiche/strategiche diverse dal mero risparmio di imposta, si impegna a un'eliminazione delle suddette strutture nel più breve tempo possibile.

Incentivi fiscali

Gli incentivi fiscali sono un importante meccanismo di politica economica, orientato allo sviluppo, che i Paesi promuovono per stimolare la crescita e attrarre gli investimenti a sostegno della realizzazione della politica nazionale. L'utilizzo di incentivi fiscali determina generalmente una riduzione dei debiti tributari a lungo termine. Alcuni Paesi in cui il Gruppo Enel opera offrono incentivi di vario tipo. Il Gruppo Enel si avvale di incentivi fiscali, generalmente applicabili a tutti gli operatori e rispettando tutte le normative specifiche, solo laddove gli stessi siano allineati con i propri obiettivi industriali e operativi e in coerenza con la sostanza economica dei propri investimenti.

Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Organo di governo

Nel modello organizzativo di Enel, l'unità Tax Affairs di Holding ha il compito, tra gli altri, di sviluppare la strategia fiscale del Gruppo, identificando, analizzando e gestendo le diverse iniziative di ottimizzazione, monitorando le tematiche fiscali più rilevanti, e fornendo il proprio supporto alle diverse Linee di Business. Accanto alla Funzione di Holding, le unità Tax Affairs dei diversi Paesi, agendo in conformità con i valori

e i principi insiti nella strategia fiscale definita dalla Holding, sono incaricate della gestione della compliance e delle attività di tax planning e di tax monitoring a livello locale.

Organizzazione

Il Gruppo Enel si è dotato di un insieme di regole, di procedure e di principi che fanno parte del più ampio sistema di organizzazione e controllo del Gruppo che sono da considerarsi punti di riferimento fondamentali che tutti i soggetti, in relazione al tipo di rapporto in essere con il Gruppo, sono tenuti a rispettare¹. Le diverse policy e procedure aziendali applicabili sia a livello di Gruppo sia a livello di Paese regolano le attività, le modalità operative di gestione delle stesse e le responsabilità del Tax Affairs anche in relazione alle altre Funzioni aziendali. Tali documenti sono pubblicati sulla intranet aziendale e accessibili a tutte le persone Enel, e costituiscono le norme generali di comportamento applicabili, all'interno del Gruppo, per lo svolgimento delle attività. In particolare, con specifico riferimento all'area fiscale, in aggiunta alla definizione della strategia fiscale, sono previsti specifici documenti organizzativi a livello sia globale sia locale relativamente ai processi di tax compliance, tax planning, tax monitoring, transfer pricing e tax risk management.

Il principio generale è che le unità Fiscali devono essere adeguatamente dimensionate e dotate delle necessarie competenze, in grado di svolgere, oltre al ruolo di presidio dell'adempimento, quello di centro di analisi decisionale inserito nei processi di governance e di business. A tal fine vengono poste in essere specifiche e costanti iniziative formative su tematiche fiscali a livello sia Paese sia globale con incontri ricorrenti tra tutti i Responsabili del Tax del Gruppo per ogni utile forma di allineamento.

Rischi fiscali

Il Gruppo si è dotato di un Tax Control Framework (TCF) che ha quale principale obiettivo quello di fornire un univoco e coerente indirizzo alle unità Fiscali nell'adottare un corretto ed efficace approccio alla gestione del rischio fiscale nell'ambito del Gruppo. A tal riguardo, vengono definite le linee guida e le regole metodologiche in materia di valuta-

(1) Per esempio: Codice Etico; Piano di Tolleranza Zero alla Corruzione; l'Enel Global Compliance Program (EGCP), le policy, i modelli e le procedure aziendali; la strategia fiscale; il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi; il sistema di deleghe e procure; il sistema sanzionatorio di cui ai CCNL applicabili; ogni altra documentazione relativa ai sistemi di controllo in essere; i principi contabili di riferimento; le procedure e gli applicativi informatici.

zione, presidio e controllo del rischio fiscale di riferimento per le società del Gruppo, in coerenza e in applicazione dei principi e delle linee guida fissate dalla strategia fiscale e dalla Tax Risk Policy, e nella consapevolezza che le società del Gruppo, operando in diverse giurisdizioni, devono adottare il TCF nel rispetto dello specifico contesto societario e delle discipline domestiche dei singoli Paesi di riferimento. Al riguardo, il Gruppo si è dotato di una Tax Risk Policy che ha come principale obiettivo quello di fornire un univoco e coerente indirizzo alle unità Fiscali nell'adozione a livello locale del TCF.

In coerenza con i principi e le linee guida definite, il Gruppo Enel persegue l'obiettivo di gestire proattivamente il rischio fiscale e crede che l'adozione di un TCF possa assicurare la tempestiva rilevazione, la corretta misurazione e il controllo del rischio fiscale.

Compito del TCF è individuare le fonti di rischio fiscale, per la compliance e per l'interpretazione della disciplina fiscale, mappando i relativi processi e attività, così da tessere una rete di rilevatori dei rischi, cui associare i conseguenti presidi di controllo. In particolare, attraverso l'individuazione delle fonti di rischio, dell'insieme dei rilevatori e dei presidi, il TCF può effettuare un controllo ad ampio spettro; in tal modo, l'eventuale manifestazione concreta del rischio fiscale viene intercettata e gestita da ciascuna unità Fiscale di riferimento.

L'efficacia del TCF e il suo costante aggiornamento sono garantiti attraverso il monitoraggio periodico della mappa dei rischi, con gli ordinari processi di audit interni oltre che tramite i sistemi delle autorità fiscali previsti dai regimi di cooperative compliance, ove attivati.

L'esito del monitoraggio dei rischi fiscali viene periodicamente portato all'attenzione delle Funzioni e degli organi societari competenti, anche al fine di definire la più adeguata forma di mitigazione degli stessi. Con riferimento alle posizioni fiscali incerte rilevanti, si rimanda a quanto indicato e commentato nella Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2020.

Meccanismo di segnalazione degli stakeholder

Per il Gruppo Enel l'adempimento fiscale è considerato come uno degli aspetti fondamentali di una gestione etica e responsabile dell'Azienda. In questo senso, tra le violazioni che possono essere comunicate attraverso i canali interni all'Azienda sono considerate anche quelle di rilevanza fiscale. Il Codice Etico adottato dal Gruppo rappresenta la cornice di "presidio etico" con cui Enel opera e nel cui contesto si iscrive a pieno titolo anche la strategia fiscale. Le previsioni relative alle violazioni del Codice Etico sono idonee ad assicurare l'effettività delle prescrizioni contenute nello stesso e devono intendersi estese a quanto stabilito dalla strategia fiscale.

Relazione trasparente con gli stakeholder

Il Gruppo Enel garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, in caso di verifiche relative sia alle società del Gruppo sia a terzi. Nell'ottica di consolidare la trasparenza verso le autorità fiscali, il Gruppo Enel promuove l'adesione ai regimi di co-operative compliance, per le società che integrano i requisiti previsti dalle relative discipline domestiche, al fine di realizzare forme di relazione rafforzata, e aderisce alle previsioni in materia di transfer pricing documentation in conformità con le indicazioni delle Linee Guida OCSE, aderendo al cosiddetto "three-tiered approach", articolato su Master File, Local File, Country-by-Country Report. Inoltre, il Gruppo, per evitare fenomeni di doppia imposizione, promuove procedure amichevoli per la composizione delle controversie internazionali (Mutual Agreement Procedure - MAP) che prevedono il coinvolgimento diretto tra le amministrazioni fiscali dei Paesi contraenti. Infine, Enel agisce costantemente con un approccio trasparente e collaborativo con tutte le istituzioni e associazioni di categoria per sostenere lo sviluppo di sistemi fiscali efficaci nei vari Paesi in cui opera.

Nel 2019 Enel ha aderito all'European Business Tax Forum (EBTF), associazione attiva dal 2017 che si prefigge di agevolare il dibattito pubblico sulla fiscalità fornendo una prospettiva equilibrata e completa delle imposte che le società pagano. Tale scopo si persegue, in particolare, fornendo informazioni e dati fiscali ai vari stakeholder interessati. Il Forum ha pubblicato due studi relativi a EU/EFTA Total Tax Contribution per gli anni 2018 e 2019, disponibili sul sito

dell'associazione (<https://ebtforum.org>) e che riportano i dati aggregati per le diverse tipologie di imposte pagate dalle più grandi società multinazionali europee per fatturato e/o capitalizzazione di Borsa, e per l'anno 2019 anche una specifica sezione dedicata al Country by Country Reporting.

Reporting

| 207-4 |

Agire con onestà e integrità è uno dei principi cardine della strategia fiscale di Enel, così come anche l'impegno per la trasparenza. La pubblicazione della Rendicontazione Paese per Paese² integrata con il dettaglio della contribuzione fiscale complessiva nelle principali economie in cui il Gruppo opera (nel seguito anche "Tax Transparency Report"), sottolinea l'importanza che il Gruppo attribuisce alle tematiche fiscali, al loro ruolo sociale e in generale alla trasparenza come fattore che favorisce lo sviluppo sostenibile.

L'approccio seguito mira anche a eliminare le potenziali ambiguità che possono derivare da complessi trattamenti contabili e fiscali, sostenendo e migliorando al contempo le altre informazioni finanziarie annuali, continuando in un percorso volto a fornire una visione sempre più approfondita e chiara sulla propria posizione fiscale.

A partire dal 2018 (anni 2018-2017) Enel ha adottato un modello di Total Tax Contribution per i principali Paesi in cui è presente, dando così evidenza delle imposte pagate e delle ritenute operate.

A decorrere dal 2020, invece, Enel adotta un modello integrato: il Tax Transparency Report, predisposto in coerenza con le regole previste per la Rendicontazione Paese per Paese OCSE³ e che include le informazioni e i dati di Total Tax Contribution per i principali Paesi in cui è presente.

Il modello integrato di Tax Transparency Report è disponibile sul sito Enel (<https://www.enel.com/it/investors1/per->

formance-di-sostenibilita). Il Gruppo ritiene che detto modello garantisca una visione ampia e una misura dettagliata dei contributi dell'organizzazione allo sviluppo economico e sociale nelle regioni/Paesi in cui opera.

Tax Transparency Report – principi

Il Tax Transparency Report adotta il **criterio di cassa** come principio generale di rappresentazione del dato delle imposte, considerandolo il più adeguato per rappresentare la contribuzione fiscale effettiva.

Più nello specifico il dato totale delle imposte, come definite e dettagliate nel prosieguo, è determinato attraverso la sommatoria delle varie imposte pagate⁴ da tutte le entità in perimetro in ciascuna giurisdizione fiscale nell'anno oggetto di reporting, a prescindere dall'anno fiscale cui le imposte si riferiscono.

Come anticipato in precedenza, il Tax Transparency Report, applicando un approccio adottato dall'OCSE⁵, classifica le diverse imposte per categorie e le distingue tra imposte che costituiscono un costo per la società (**taxes borne**) e quelle che la società versa per effetto di meccanismi di rivalsa, sostituzione ecc. (**taxes collected**) ma che, in ogni caso, sono il risultato delle proprie attività economiche.

In particolare, le imposte, sia borne sia collected, vengono classificate nelle seguenti cinque macro categorie.

- > **Profit – Imposte sui redditi**⁶: tale categoria comprende le imposte sui redditi d'impresa che possono essere sia borne (per esempio, imposta sui redditi delle società applicata a livello statale o locale, imposte sulle attività produttive, contributi di solidarietà, nonché le ritenute subite alla fonte) sia collected nel caso in cui siano applicate a una terza parte o a una persona fisica (per esempio, ritenute su interessi, royalty, subappaltatori e fornitori).
- > **Property – Imposte sugli immobili**: imposte sulla proprietà, l'utilizzo o il trasferimento di asset materiali o immateriali. Tale categoria comprende sia taxes borne (per esempio, imposte sulla proprietà e l'utilizzo degli

(2) Si veda circolare Assonime n. 1/2021. Gli obblighi di trasparenza in materia di tassazione nelle dichiarazioni non finanziarie secondo lo standard GRI 207, in cui è stato chiarito che è possibile fare un rinvio alla rendicontazione Paese per Paese diretta all'Agenzia delle entrate (Ade) resa pubblica, in via volontaria, anche se relativa al periodo d'imposta antecedente rispetto al periodo temporale considerato nella DnF. Al riguardo, il Gruppo ha deciso di riportare le informazioni dell'anno corrente predisposto in coerenza con le regole previste per la Rendicontazione Paese per Paese OCSE, anticipando di fatto di quasi un anno le attività necessarie per la rendicontazione fiscale.

(3) A partire dal 2018 il Gruppo Enel ha presentato, attraverso la trasmissione all'Agenzia delle Entrate italiana e da questa fornito agli altri Stati con i quali è in vigore un accordo per lo scambio di informazioni, il Country by Country Reporting - CbCR (per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019) in conformità con le indicazioni dell'Action 13 del progetto BEPS e successive integrazioni. L'Action 13 è un progetto cui hanno partecipato l'OCSE e i Paesi del G20 per rispondere in maniera coordinata e condivisa alle strategie di pianificazione fiscale aggressiva poste in essere dalle imprese multinazionali al fine di "spostare artificialmente" i profitti in giurisdizioni caratterizzate da una fiscalità privilegiata.

(4) Il dato delle imposte pagate comprende gli acconti, le imposte relative ad anni precedenti, anche a seguito di accertamenti, al netto dei rimborsi ottenuti. Non sono considerati interessi e sanzioni.

(5) Working Paper n. 32, "Legal tax liability remittance responsibility and tax incidence".

(6) In linea con i criteri di reporting che si applicano ai Ricavi e agli Utili (Perdite) ante imposte esplicitati nel prosieguo, il dato delle sole Imposte sul reddito pagate esclude la quota parte delle stesse relative ai dividendi pagati dalle società in perimetro così come anche indicato dall'OCSE nel report "Guidance on the Implementation of Country-by-Country Reporting" pubblicato a dicembre 2019 punto II.7.



immobili; imposta sul capitale applicata sull'aumento del capitale di rischio, imposte sul trasferimento sull'acquisizione o la cessione di asset, patrimonio netto e transazioni sul capitale; imposta di registro; imposta di bollo relativa al trasferimento di proprietà immobiliari; imposta di bollo relativa al trasferimento di azioni; imposte sulle operazioni finanziarie applicate sulle transazioni che comportano prestiti o finanziamenti di fonte estera) sia taxes collected (per esempio, imposta sulle locazioni raccolta dal locatore e versata al governo).

- > **People - Imposte sul lavoro:** questa categoria include generalmente le imposte sul lavoro, comprese le imposte sui redditi e i contributi sociali. Le imposte applicate al datore di lavoro sono considerate taxes borne (per esempio, contributi sociali, assicurazione sanitaria/pensioni/contributi di disabilità), mentre le imposte applicate al lavoratore sono considerate come taxes collected (per esempio, imposta sui redditi delle persone fisiche o contributi sociali addebitati ai lavoratori che sono normalmente trattenuti dal datore di lavoro).
- > **Products - Imposte sui prodotti e servizi:** imposte indirette applicate sulla produzione, vendita o utilizzo di beni e servizi, comprensive delle imposte e tariffe applicate al commercio e alle transazioni internazionali. Tale categoria comprende imposte che possono essere versate dalle imprese con riferimento ai propri consumi di beni e servizi, a prescindere dal fatto che vengano versate al fornitore dei beni o servizi anziché direttamente al governo. Questa categoria include sia taxes borne (per esempio, imposte sui consumi; imposte sul volume d'af-

fari; accise; dazi doganali; dazi sulle importazioni; imposte sui contratti di assicurazione; imposte sull'utilizzo e la proprietà di veicoli a motore; IVA indetraibile) sia taxes collected (per esempio, IVA netta versata).

- > **Planet - Imposte ambientali:** imposte applicate sulla fornitura, utilizzo o consumo di beni e servizi che sono considerati dannosi per l'ambiente. Esempi di taxes borne sono: imposta sul valore della produzione di energia elettrica, imposta sulla produzione di combustibili nucleari, "carbon tax" ed esempi di taxes collected: imposte sull'elettricità e imposte sugli idrocarburi.

Inoltre, i dati economico-patrimoniali rappresentati seguono i seguenti **requisiti di rendicontazione**.

Fonte dei dati: i dati rappresentati all'interno del report sono espressi sulla base dei principi contabili IFRS-EU adottati dal Gruppo e sono a livello di entity stand-alone. Successivamente gli stessi sono aggregati per tax jurisdiction.

Per tenere conto dei rapporti intercompany, i dati sono rappresentati secondo una logica di aggregazione per giurisdizione fiscale (cioè il Paese in cui le entità sono residenti ai fini fiscali e dotate di autonomia fiscale) e non di consolidamento.

Entità in perimetro: rientrano nel perimetro del report tutte le società consolidate con metodo integrale o proporzionale (nel seguito anche "entità in perimetro") sulla base dei principi contabili utilizzati per la predisposizione del Bilancio Consolidato da parte della Ultimate Parent Entity (Enel SpA)⁷. Con riferimento all'elenco delle società del Gruppo e alle relative attività si rimanda allo specifico prospetto presente nella Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2020⁸.

(7) Sono però escluse le società consolidate secondo il principio dell'equity method. Inoltre, i dati delle Stabili Organizzazioni sono riportati nella giurisdizione di operatività della stessa e non nella giurisdizione di residenza della rispettiva società di appartenenza. Pertanto, i dati di quest'ultima non includono i dati della Stabile Organizzazione. Infine, tutte le società Stateless del Gruppo Enel sono entità "flow-through" costituite nello stesso Paese in cui il reddito viene imputato ed è effettivamente tassato nella società partner (per esempio, Stati Uniti).

(8) Si veda circolare Assonime n. 1/2021. Gli obblighi di trasparenza in materia di tassazione nelle dichiarazioni non finanziarie secondo lo standard GRI 207, in cui è stato chiarito che è possibile fare un rinvio ad altre fonti (cosiddetta "incorporation by reference") come, per esempio, alla relazione di gestione del Bilancio Consolidato ovvero negli allegati per l'elenco delle imprese del Gruppo e le attività principali, e alla relazione di gestione o ad altre sezioni della DnF in merito alle informazioni in esse già contenute sulle posizioni fiscali incerte e su qualsiasi altra informazione rilevante ai fini del GRI 207.

Valuta: il report considera l'euro come valuta di riferimento in quanto valuta utilizzata dalla Capogruppo. Dal momento che i dati contabili IFRS-EU sono estratti nelle valute locali, i dati economici (come i ricavi, gli utili *ante* imposte, imposte maturate e imposte pagate) sono stati convertiti in euro al tasso di cambio medio della valuta, mentre i dati patrimoniali (immobilizzazioni materiali) sono stati convertiti in euro al tasso di cambio di fine anno.

Ricavi da parti terze: somma dei ricavi da parti terze contabilizzati dalle entità in perimetro nella pertinente giurisdizione fiscale nell'anno di riferimento.

Il termine "ricavi" è inteso nel senso più ampio possibile⁹ per includere tutti i ricavi, anche quelli relativi alla gestione straordinaria.

Ricavi infragruppo cross-border: somma dei ricavi relativi a operazioni effettuate tra entità in perimetro residenti in differenti giurisdizioni nell'anno fiscale di riferimento, inclusi i proventi relativi alla gestione straordinaria ed esclusi i dividendi¹⁰.

Utile (Perdita) al lordo delle imposte sul reddito: somma degli Utili (Perdite) al lordo delle imposte sul reddito di tutte le entità in perimetro in ciascuna giurisdizione fiscale generati nell'anno di riferimento. Gli Utili (perdite) *ante* imposte sul reddito devono includere tutte le voci relative a ricavi e costi straordinari¹¹.

Imposte sul reddito delle società maturate (imposte correnti): somma delle imposte correnti (cioè riferite all'anno in corso) sul reddito imponibile nell'anno di riferimento di tutte le entità in perimetro in ciascuna giurisdizione fiscale, indipendentemente dal fatto che siano state pagate. Il dato delle stesse non tiene conto degli accantonamenti per debiti d'imposta che non siano ancora certi nel loro ammontare o nella loro esistenza, delle rettifiche di imposte correnti relative ad anni precedenti e delle imposte anticipate e differite.

Beni materiali: somma dei valori contabili netti delle Immobilizzazioni materiali risultanti dallo stato patrimoniale, di tutte le entità in perimetro in ciascuna giurisdizione fiscale¹².

Numero dei dipendenti e remunerazione: somma del numero dei dipendenti a fine periodo considerando tutte le entità in perimetro; invece, in relazione alla loro remunerazione si rimanda a quanto riportato all'interno del Bilancio

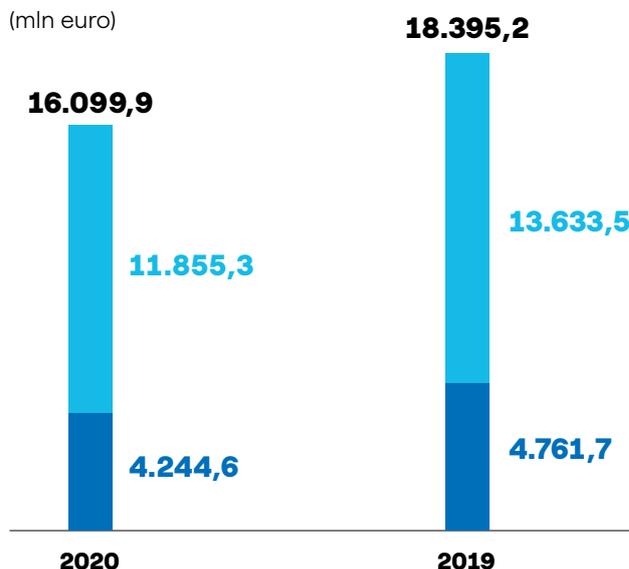
di Sostenibilità, nonché al Tax Transparency Report.

Tax Transparency Report - analisi generale

| 207-4 |

La contribuzione fiscale totale¹³ (Total Tax Contribution - TTC), rispetto a tutti i Paesi in cui operiamo, nel 2020 è stata complessivamente pari a **16.099,9 milioni di euro**, facendo segnare una riduzione di **2.295,3 milioni di euro** (-12,5%) rispetto al 2019.

CONTRIBUZIONE FISCALE TOTALE (mln euro)



■ Totale Tax Borne ■ Totale Tax Collected

La distribuzione della contribuzione complessiva nei vari Paesi in cui il Gruppo opera è riportata nella tabella seguente, e si concentra per l'89% in Italia, Spagna e Brasile, che rappresentano circa l'80% dei ricavi a livello di Gruppo.

(9) In particolare, sono inclusi anche (i) gli altri proventi, (ii) tutti i proventi straordinari (per esempio, le plusvalenze da vendita di immobili, plusvalenze/minusvalenze non realizzate) e (iii) i proventi finanziari (a eccezione dei dividendi da altre società in perimetro) e qualsiasi voce straordinaria. I ricavi relativi alle imposte sul reddito (proventi da imposte differite o da consolidato fiscale) sono esclusi.

(10) I ricavi non comprendono i pagamenti ricevuti da altre entità in perimetro che sono considerati dividendi nella giurisdizione fiscale del soggetto pagante.

(11) Coerentemente con i criteri di reporting che si applicano ai Ricavi, gli Utili (Perdite) *ante* imposte sono indicati al netto dei dividendi pagati dalle società in perimetro (come anche indicato dall'OCSE nel report "Guidance on the Implementation of Country-by-Country Reporting" pubblicato a dicembre 2019 punto II,7).

(12) Le immobilizzazioni materiali non comprendono disponibilità liquide o mezzi equivalenti, attività immateriali o attività finanziarie.

(13) La contribuzione fiscale totale è stata calcolata considerando i Paesi principali in cui il Gruppo è presente, che rappresentano più del 98% dei ricavi e il 99% dell'imposte pagate sul reddito. Per tutti gli altri Paesi sono state comunque dettagliatamente indicate le imposte sul reddito delle società. Sono inclusi i seguenti Paesi: Italia, Spagna, Brasile, Cile, Colombia, Argentina, Guatemala, Perù, Costa Rica, Panama, Romania, Russia, Messico, Olanda, Stati Uniti e Canada.

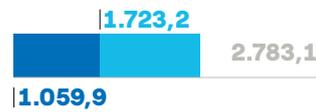
**CONTRIBUZIONE FISCALE
TOTALE PER PAESE**
(mln euro)

■ Totale Tax Borne (per cassa) ■ Totale Tax Collected (per cassa) ■ Contribuzione fiscale totale (per cassa) - TTC

Italia



Spagna



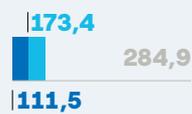
Brasile



Colombia



Argentina



Cile



Romania



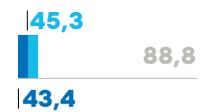
Perù



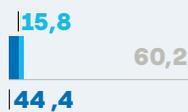
Russia



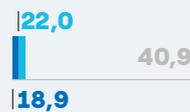
USA e Canada



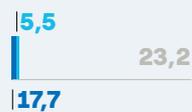
Olanda



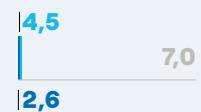
Messico



Panama



Guatemala



Costa Rica



TOTALE 4.244,6 11.855,3 **TTC** 16.099,9

che la contribuzione fiscale del Gruppo Enel nei principali Paesi in cui lo stesso è presente resti molto significativa.

In questo contesto, caratterizzato da un rallentamento della crescita delle economie di tutto il mondo e dall'aumento del tasso di disoccupazione, le imposte collegate ai ricavi/profitto si contraggono prima rispetto a quelle collegate agli immobili e al lavoro, queste ultime anche grazie ai sussidi introdotti da molti governi.

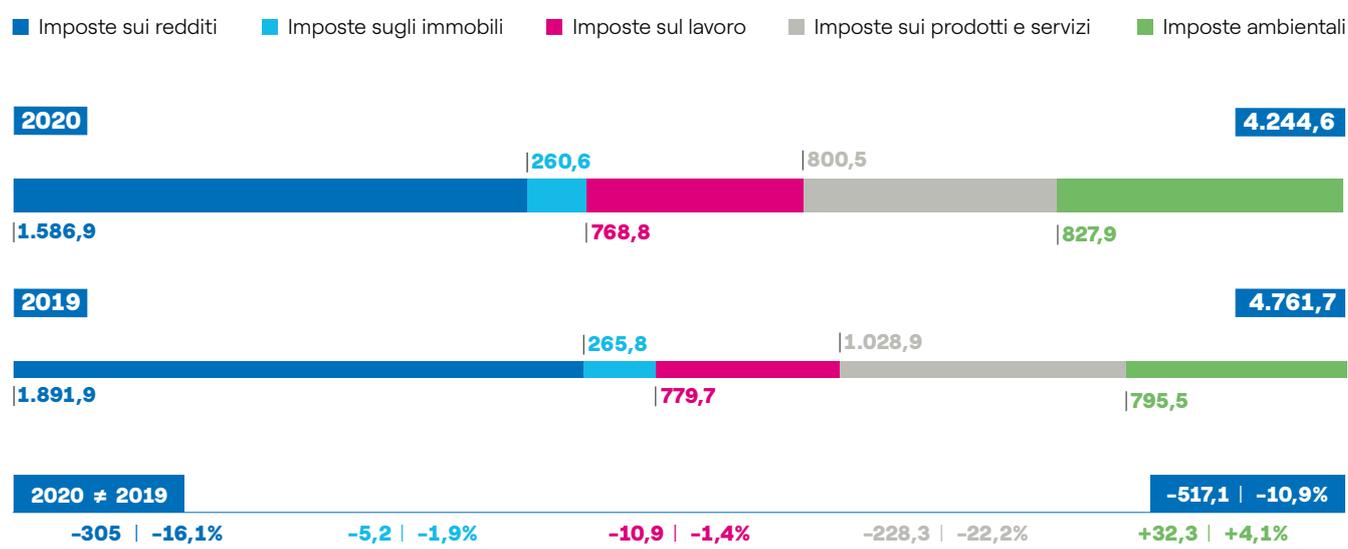
Dall'analisi generale dei dati della contribuzione totale del Gruppo suddivisa nelle cinque categorie di imposta, si evidenziano: una tendenziale stabilità delle imposte sugli immobili e di quelle sul lavoro, sottolineando queste ultime anche l'approccio stabile che l'Azienda ha avuto verso

i propri dipendenti in questo particolare momento storico; una riduzione delle imposte sui redditi e di quelle sui prodotti e servizi, poiché collegate ai ricavi, alla produzione e ai consumi, tutti in diminuzione nel medesimo periodo. Le imposte ambientali rimangono stabili nonostante la riduzione della produzione e del consumo di commodity a causa degli aumenti deliberati da diversi governi nelle rispettive aliquote d'imposta.

In generale, il significativo valore delle imposte pagate evidenzia ancora una volta l'importanza del contributo fiscale del Gruppo alle comunità in cui opera quale supporto alla stabilità e alla resilienza delle stesse, elemento ancora più necessario nell'affrontare le nuove esigenze emerse per il Covid-19.

TAX BORNE

(mln euro)



Nel 2020 le **Total Tax Borne**¹⁴ ammontano a **4.244,6**¹⁵ milioni di euro in riduzione di complessivi **517,1 milioni di euro** (-10,9%) rispetto al 2019, essenzialmente per via della diminuzione delle imposte sui redditi e delle imposte su prodotti e servizi, rispettivamente pari nel 2020 a **305,0** e a **228,3 milioni di euro**. In controtendenza, si registra un aumento delle imposte ambientali (**32,3 milioni di euro**) prevalentemente a causa dell'introduzione di nuove tipologie di tali imposte e all'incremento delle aliquote di quelle già esistenti.

Il versamento delle imposte sui redditi è complessivamente diminuito di **305,0 milioni di euro**. Le riduzioni più rilevanti si registrano in Spagna (**348,7 milioni di euro**) e in Cile (**110,3 milioni di euro**) per effetto di (i) rimborsi ottenuti a fronte di eccedenze di imposte versate in acconto negli

esercizi precedenti, (ii) svalutazioni dovute prevalentemente al processo di decarbonizzazione non dedotte fiscalmente nel 2019 in Spagna¹⁶, e (iii) misure fiscali introdotte dalle autorità locali per sostenere le imprese a seguito del Covid-19 in Cile; inoltre si sono registrate riduzioni in Messico (**92,5 milioni di euro**), dove nel 2019 erano state versate imposte *una tantum* su operazioni straordinarie. Ulteriori riduzioni delle imposte sui redditi si registrano in Perù, a Panama e in Russia (per complessivi **68,6 milioni di euro**) principalmente dovute alla riduzione del reddito a causa del Covid-19. A parziale compensazione si registra un incremento delle Imposte sui redditi in Italia per **284,3 milioni di euro**, dovuto principalmente ai maggiori acconti

(14) Le Tax Borne sono imposte che costituiscono un costo per la società.

(15) Le Tax Borne includono imposte sul reddito delle società versate per 1.540,5 milioni di euro nel 2020 e 1.828,1 milioni di euro nel 2019.

(16) Per effetto della strategia di abbandono progressivo della produzione a carbone, in Spagna nel 2019 sono state effettuate rilevanti svalutazioni del valore degli impianti, che sulla base della normativa fiscale del Paese non sono state dedotte nell'anno ma lo saranno negli anni successivi durante la vita utile residua degli stessi.

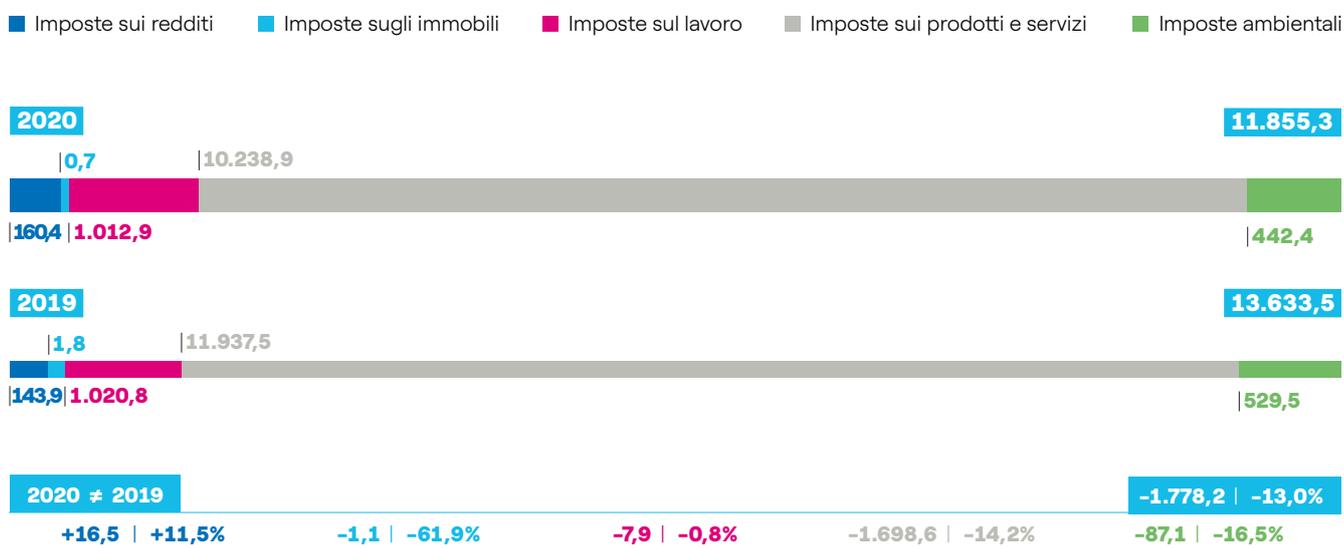
versati nel 2020 rispetto al 2019¹⁷.

La riduzione delle imposte su prodotti e servizi ammonta complessivamente a **228,3 milioni di euro**. Le principali riduzioni si registrano principalmente in Brasile per **236,5 milioni di euro** per via della presenza di crediti d'imposta dovuti a maggiori pagamenti¹⁸ effettuati negli anni precedenti e in Spagna per **27,7 milioni di euro** a causa della flessione delle vendite di energia elettrica e gas legate al già commentato rallentamento dell'attività economica. A parziale compensazione, si registra un incremento di tali imposte in Italia per **32,3 milioni di euro**, da ricondurre esclusivamente al significativo aumento dell'accisa sul carbone destinato alla produzione di energia elettrica parzialmente compensato dalla diminuzione dei consumi di carbone conseguenti al programma di decarbonizzazione del Gruppo.

Le **Total Tax Collected** ammontano a **11.855,3 milioni di euro** in riduzione di complessivi **1.778,2 milioni di euro** (-13,0%). Tale riduzione dipende essenzialmente dalle minori imposte indirette versate per effetto del calo delle vendite e dei consumi di energia elettrica e gas causato dal Covid-19. Più nel dettaglio, sono diminuite le Imposte su prodotti e servizi, in Italia, Brasile e Spagna, rispettivamente per **741,9**, **622,1** e **316,1 milioni di euro** e le Imposte ambientali in Spagna per **103,2 milioni di euro**.

TAX COLLECTED

(mln euro)



(17) Gli acconti versati nel 2020 sono stati calcolati con il metodo storico e sono aumentati per effetto dell'incremento del reddito imponibile tra il 2018 e il 2019.

(18) Si riferiscono a crediti relativi a imposte destinate all'integrazione sociale e al finanziamento della sicurezza sociale in Brasile ("Cofins" e "PIS").

Un indice sintetico e globale rappresentativo della **contribuzione fiscale del Gruppo** in un'ottica di cassa è:

TTC Rate **52,3%**



L'**indice di Total Tax Contribution (TTC rate)** che fornisce una misura sintetica e completa dell'onere per tutte le imposte che l'impresa ha effettivamente versato ed è calcolato come percentuale delle taxes borne in rapporto all'utile prima di tali imposte. Il TTC rate passa dal 63,5% del 2019 al 52,3% del 2020; la differenza di 11,1% è il risultato sia della riduzione nel 2020 delle **Total Tax Borne** per complessivi **517,1 milioni di euro** sia dell'incremento nello stesso anno dell'**EBT ante Tax Borne** per complessivi 608,6 milioni di euro, quest'ultimo connesso prevalentemente all'effetto dei maggiori impairment dovuti al processo di decarbonizzazione, effettuati sugli impianti nel corso del 2019.

Un indicatore sintetico della **contribuzione fiscale relativa alle imposte sul reddito d'impresa** è rappresentato da:

Current Income Tax Rate **39,7%**



A livello di Gruppo, nel FY2020 il **Current Income Tax Rate** determinato come rapporto tra Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite (2,15 miliardi di euro) e l'Utile al lordo delle imposte sul reddito (5,41 miliardi di euro) è pari al **39,7%**, superiore all'aliquota media degli Stati membri dell'OCSE (23,27%)¹.

(1) Fonte OECD Stat, "Table II.1. Statutory corporate income tax rate" – Combined corporate income tax rate.

Avendo riguardo alle **sole imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite** e in linea con le best practice indicate dall'OCSE¹⁹, oltre al dato delle imposte versate per cassa è fornito nelle tabelle seguenti anche il dato delle imposte correnti contabilizzate per competenza Paese per Paese.

Le imposte correnti rappresentano le imposte calcolate in base al reddito prodotto nell'anno seguendo le regole fiscali di ciascun Paese e normalmente si discostano dalle imposte pagate nel medesimo anno in quanto il versamento definitivo a saldo avviene nell'anno successivo a quello in cui sono maturate. I trend dei due valori sono grossomodo destinati a riallinearsi nel tempo. Nel 2020 le imposte correnti a livello di Gruppo sono state pari a 2,15 miliardi di euro e differiscono dalle imposte versate per 0,6 miliardi di euro principalmente per i rimborsi in Spagna e Cile conseguenti alle imposte versate in eccedenza rispetto ai redditi prodotti in precedenti esercizi come già commentato nel paragrafo relativo alle taxes borne.

(19) Ai fini della rendicontazione Country by Country (Progetto BEPS - Action 13).

Tax Transparency Report

– tabelle per aree geografiche

Per garantire una maggiore leggibilità e trasparenza, di seguito si rappresentano i dati dei singoli Paesi.

EUROPA - PRINCIPALI PAESI

	UM	Italia	Spagna	Russia	Romania	Olanda	2020	2019	2020-2019	%
Tax Borne (per cassa)	mln euro	1.742,4	1.059,9	28,7	29,5	44,4	2.905,0	2.939,2	-34,2	-1,2
Imposte sui redditi	mln euro	1.025,4	-112,2	13,2	21,1	43,4	990,9	1.067,6	-76,8	-7,2
<i>Imposte sul reddito delle società</i>	mln euro	1.025,4	-136,2	13,2	21,1	43,4	966,9	1.036,9	-70,0	-6,7
Imposte sugli immobili	mln euro	129,9	69,7	5,6	4,1	-	209,4	204,0	5,4	2,6
Imposte sul lavoro	mln euro	523,2	137,7	9,9	1,9	0,2	672,9	670,1	2,8	0,4
Imposte sui prodotti e servizi	mln euro	57,9	201,3	0,0	2,4	0,9	262,5	257,8	4,7	1,8
Imposte ambientali	mln euro	6,0	763,3	0,0	0,0	-	769,3	739,7	29,6	4,0
Tax Collected (per cassa)	mln euro	7.390,3	1.723,2	98,1	192,8	15,8	9.420,2	10.512,4	-1.092,1	-10,4
Imposte sui redditi	mln euro	2,6	74,4	0,0	-	-	77,1	74,5	2,6	3,4
Imposte sugli immobili	mln euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte sul lavoro	mln euro	581,1	259,0	5,3	34,1	0,5	880,0	872,5	7,6	0,9
Imposte sui prodotti e servizi	mln euro	6.806,5	973,5	92,9	158,7	-	8.031,6	9.045,9	-1.014,3	-11,2
Imposte ambientali	mln euro	-	416,3	-	-	15,3	431,5	519,4	-87,9	-16,9
Contribuzione fiscale totale (per cassa) - TTC	mln euro	9.132,7	2.783,1	126,9	222,3	60,2	12.325,2	13.451,6	-1.126,4	-8,4
Dati economici	UM	Italia	Spagna	Russia	Romania	Olanda	2020	2019	2020-2019	%
Ricavi da parti terze	mln euro	40.231,6	15.761,0	547,6	1.401,3	2.209,8	60.151,3	70.670,3	-10.518,9	-14,9
Ricavi infragruppo cross-border	mln euro	2.088,8	1.032,4	5,5	4,9	1.531,0	4.662,6	4.101,5	561,1	13,7
Utile (Perdita) al lordo delle imposte sul reddito	mln euro	1.532,8	1.637,3	52,3	223,3	301,4	3.747,0	1.659,5	2.087,5	125,8
Imposte sul reddito delle società (maturate)	mln euro	1.038,0	120,0	10,7	23,8	75,2	1.267,8	1.358,7	-90,9	-6,7
Beni materiali	mln euro	28.235,7	22.958,2	606,5	1.993,0	0,1	53.793,4	52.949,5	844,0	1,6
Numero dei dipendenti	n.	29.777	9.659	1.475	3.248	20	44.179	45.464	-1.285	-2,8

EUROPA - PAESI MINORI¹

Dati economici	UM	Bulgaria	Francia	Ger- mania	Grecia	Irlanda	Norve- gia	Polonia	Porto- gallo	Slovac- chia	Turchia	Regno Unito	2020	2019	2020- 2019	%
Ricavi da parti terze	mln euro	9,2	277,7	223,2	111,9	8,9	0,2	2,5	973,1	0,1	0,1	11,1	1.618,0	1.697,3	-79,4	-4,7
Ricavi infragruppo cross-border	mln euro	0,1	30,0	37,1	3,6	3,0	0,1	-	108,1	-	1,9	1,0	184,8	195,5	-10,6	-5,4
Utile (Perdita) al lordo delle imposte sul reddito	mln euro	4,1	-6,7	-19,9	27,9	1,0	-0,9	-2,1	63,6	-1,4	-2,4	-1,2	61,8	48,5	13,4	27,6
Imposte sul reddito delle società (maturate)	mln euro	0,4	0,1	-0,9	6,0	0,0	-	-	-9,1	-	0,0	0,3	-3,2	6,7	-9,9	-147,5
Imposte sul reddito delle società (versate)	mln euro	0,4	1,6	-0,3	0,3	0,0	-	-	10,6	-	0,0	0,1	12,7	1,2	11,4	916,3
Beni materiali	mln euro	31,4	23,0	0,7	628,8	1,6	0,1	0,0	16,5	0,0	0,1	9,1	711,3	688,2	23,1	3,4
Numero dei dipendenti	n.	6	57	23	114	52	11	13	61	1	2	25	365	329	36	10,9

(1) Oltre a quanto rappresentato, in alcune giurisdizioni fiscali, il Gruppo è presente tramite entità in fase pre-operativa e/o in liquidazione che presentano valori complessivamente immateriali. Per tale motivo questi Paesi non sono rappresentati all'interno del report: Croazia, Serbia e Svezia.

NORD AMERICA

	UM	USA e Canada	Messico	2020	2019	2020-2019	%
Taxes Borne (per cassa)	mln euro	43,4	18,9	62,3	153,0	-90,7	-59,3
Imposte sui redditi	mln euro	3,5	15,4	19,0	111,3	-92,4	-83,0
<i>Imposte sul reddito delle società</i>	mln euro	3,5	15,4	19,0	111,3	-92,4	-83,0
Imposte sugli immobili	mln euro	32,9	0,2	33,1	26,6	6,5	24,5
Imposte sul lavoro	mln euro	6,6	1,9	8,6	14,5	-6,0	-41,1
Imposte sui prodotti e servizi	mln euro	0,3	1,3	1,7	0,6	1,1	187,5
Imposte ambientali	mln euro	-	-	-	-	-	-
Taxes Collected (per cassa)	mln euro	45,3	22,0	67,3	66,9	0,4	0,6
Imposte sui redditi	mln euro	-	0,6	0,6	0,0	0,6	13.013,3
Imposte sugli immobili	mln euro	-	0,7	0,7	1,8	-1,1	-61,9
Imposte sul lavoro	mln euro	44,7	4,1	48,9	48,2	0,7	1,4
Imposte sui prodotti e servizi	mln euro	0,6	16,6	17,2	17,0	0,2	1,3
Imposte ambientali	mln euro	-	-	-	-	-	-
Contribuzione fiscale totale (per cassa) - TTC	mln euro	88,8	40,9	129,6	219,9	-90,3	-41,1
Dati economici	UM	USA e Canada	Messico	2020	2019	2020-2019	%
Ricavi da parti terze	mln euro	1.271,0	164,6	1.435,6	2.340,5	-904,9	-38,7
Ricavi infragruppo cross-border	mln euro	24,6	3,0	27,7	40,5	-12,8	-31,6
Utile (Perdita) al lordo delle imposte sul reddito	mln euro	201,6	-32,8	168,9	424,2	-255,4	-60,2
Imposte sul reddito delle società (maturate)	mln euro	0,0	8,7	8,7	14,7	-6,0	-40,6
Beni materiali	mln euro	7.305,7	1.207,0	8.512,7	13.470,2	-4.957,6	-36,8
Numero dei dipendenti	n.	1.306	333	1.639	1.639	-	0,0

AMERICA LATINA¹

	UM	Brasile	Cile	Colombia	Argentina	Perù	Panama	Guatemala	Costa Rica	2020	2019	2020-2019	%
Taxes Borne (per cassa)	mln euro	639,9	40,8	364,8	111,5	98,4	17,7	2,6	1,7	1.277,4	1.669,5	-392,1	-23,5
Imposte sui redditi	mln euro	141,4	3,2	249,2	83,5	80,8	15,9	2,2	0,9	577,0	712,9	-135,9	-19,1
Imposte sul reddito delle società	mln euro	141,4	3,2	233,1	79,6	79,2	15,9	1,9	0,4	554,6	679,8	-125,2	-18,4
Imposte sugli immobili	mln euro	10,9	2,8	1,5	1,0	1,3	0,2	0,2	0,2	18,1	35,2	-17,1	-48,5
Imposte sul lavoro	mln euro	56,3	-	12,7	15,1	1,9	0,6	0,2	0,5	87,3	95,1	-7,8	-8,2
Imposte sui prodotti e servizi	mln euro	430,8	6,2	79,1	7,7	12,7	0,0	0,0	-	536,4	770,5	-234,1	-30,4
Imposte ambientali	mln euro	0,4	28,7	22,3	4,3	1,7	1,1	-	-	58,5	55,8	2,7	4,9
Taxes Collected (per cassa)	mln euro	1.849,0	198,2	57,8	173,4	78,1	5,5	4,5	1,2	2.367,8	3.054,2	-686,4	-22,5
Imposte sui redditi	mln euro	19,3	34,1	15,6	7,0	1,6	4,5	0,6	0,0	82,8	69,4	13,3	19,2
Imposte sugli immobili	mln euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte sul lavoro	mln euro	32,3	16,9	10,0	15,9	8,1	0,7	0,1	0,0	84,0	100,1	-16,1	-16,1
Imposte sui prodotti e servizi	mln euro	1.797,4	147,2	21,4	150,5	68,5	0,3	3,7	1,2	2.190,2	2.874,6	-684,4	-23,8
Imposte ambientali	mln euro	-	-	10,9	-	-	-	-	-	10,9	10,0	0,8	8,1
Contribuzione fiscale totale (per cassa) - TTC	mln euro	2.488,9	239,0	422,6	284,9	176,5	23,2	7,0	2,9	3.645,1	4.723,7	-1.078,6	-22,8
Dati economici	UM	Brasile	Cile	Colombia	Argentina	Perù	Panama	Guatemala	Costa Rica	2020	2019	2020-2019	%
Ricavi da parti terze	mln euro	7.298,1	3.188,6	2.079,7	1.586,4	1.171,9	136,7	45,2	21,9	15.528,5	18.871,1	-3.342,6	-17,7
Ricavi infragruppo cross-border	mln euro	39,5	144,9	7,1	62,5	0,0	0,5	0,9	0,4	255,8	240,2	15,6	6,5
Utile (Perdita) al lordo delle imposte sul reddito	mln euro	286,7	-40,0	740,1	140,8	269,0	83,4	16,7	-5,3	1.491,4	2.485,4	-993,9	-40,0
Imposte sul reddito delle società (maturate)	mln euro	112,4	343,7	237,4	52,4	96,5	26,9	2,1	1,3	872,6	856,8	15,9	1,9
Beni materiali	mln euro	2.602,5	5.998,5	3.652,0	1.287,7	2.275,9	339,2	309,8	145,3	16.610,8	18.391,0	-1.780,2	-9,7
Numero dei dipendenti	n.	10.137	2.259	2.191	4.074	954	99	86	37	19.837	20.238	-401	-2,0

(1) Oltre a quanto rappresentato, in alcune giurisdizioni fiscali, il Gruppo è presente tramite entità in fase pre-operativa e/o in liquidazione che presentano valori complessivamente immateriali. Per questo motivo tali Paesi non sono rappresentati all'interno del report: Uruguay, El Salvador.

AFRICA E OCEANIA¹

Dati economici	UM	Kenya	Marocco	Zambia	Australia	Algeria	Nuova Zelanda	Egitto	Sudafrica	2020	2019	2020-2019	%
Ricavi da parti terze	mln euro	0,0	5,5	6,1	13,6	0,5	5,1	-	83,5	114,2	145,6	-31,4	-21,6
Ricavi infragruppo cross-border	mln euro	-	-	-	2,1	-	0,8	-	0,3	3,2	24,0	-20,9	-86,9
Utile (Perdita) al lordo delle imposte sul reddito	mln euro	-0,5	2,0	-9,4	-44,2	-0,2	0,8	-0,1	-0,0	-51,6	-7,9	-43,6	550,1
Imposte sul reddito delle società (maturate)	mln euro	-	0,7	-	-0,2	-	0,2	-	-	0,8	0,2	0,6	298,8
Imposte sul reddito delle società (versate)	mln euro	-	0,8	-	0,7	-	-	-	0,3	1,7	-0,6	2,4	-367,6
Beni materiali	mln euro	0,0	1,2	21,4	23,5	0,0	0,0	-	1.147,4	1.193,6	951,9	241,6	25,4
Numero dei dipendenti	n.	2	31	6	85	1	9	-	166	300	262	38	14,5

(1) Oltre a quanto rappresentato, in alcune giurisdizioni fiscali, il Gruppo è presente tramite entità in fase pre-operativa e/o in liquidazione che presentano valori complessivamente immateriali. Per questo motivo tali Paesi non sono rappresentati all'interno del report: Arabia Saudita, Etiopia e Namibia.

ASIA

Dati economici	UM	Indonesia	Cina	Israele	Singapore	Giappone	India	Corea del Sud	Taiwan	2020	2019	2020-2019	%
Ricavi da parti terze	mln euro	0,0	0,0	0,1	-0,1	8,0	15,1	24,8	0,1	48,0	53,4	-5,4	-10,2
Ricavi infragruppo cross-border	mln euro	-	-	0,5	0,0	0,2	5,9	0,0	-	6,7	4,6	2,1	46,0
Utile (Perdita) al lordo delle imposte sul reddito	mln euro	-0,3	-0,8	-0,2	-2,7	-1,0	3,7	-2,5	-0,7	-4,7	-8,9	4,2	-47,3
Imposte sul reddito delle società (maturate)	mln euro	-	-	0,0	-	0,0	-	-	-	0,0	0,1	-0,1	-84,9
Imposte sul reddito delle società (versate)	mln euro	-	-	-	0,0	0,0	0,1	-	-	0,1	0,2	-0,0	-16,2
Beni materiali	mln euro	0,9	0,1	0,0	0,2	0,3	116,0	1,6	0,2	119,4	78,1	41,3	52,8
Numero dei dipendenti	n.	1	6	1	3	19	322	38	6	396	318	78	24,5

Riconciliazioni con la Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2020

Nei paragrafi successivi si procede a effettuare una riconciliazione dei dati rappresentati nel Tax Transparency Report rispetto a quanto incluso all'interno della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2020.

Tale riconciliazione si rende necessaria date le differenti modalità di redazione del Tax Transparency Report – mutate dalle regole per la Rendicontazione Paese per Paese OCSE – rispetto ai principi adottati per la redazione del Bilancio Consolidato.

Voci oggetto di riconciliazione	Tax Transparency Report	Bilancio Consolidato	Delta da riconciliare
Ricavi da parti terze	78.896	64.985	13.911
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	5.413	5.462	-50
Beni materiali	80.941	79.602	1.339
Imposte pagate	1.555	1.575	-21

Ricavi da parti terze

I principali scostamenti tra il dato riportato nel Tax Transparency Report e il dato della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2020 sono:

- (i) **Gestione commodity senza consegna fisica (-4.980 miliardi di euro)**: secondo i principi contabili internazionali i derivati su commodity senza consegna fisica devono essere rappresentati in bilancio in base alle movimentazioni nette (ricavi-costi), mentre ai fini del Tax Transparency Report sono rappresentati a partite aperte;
- (ii) **Proventi finanziari (-4.607 miliardi di euro)**: il dato economico dei proventi finanziari viene trattato in un rigo specifico di conto economico e non fra i ricavi, come invece richiesto dalle regole OCSE²⁰ applicate ai fini del Tax Transparency Report;

- (iii) **Vettoriamento passivo oneri di sistema (-4.409 miliardi di euro)**: ai fini della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata gli oneri di sistema sono passanti in capo alle società distributrici (gestione diretta a stato patrimoniale) mentre nei bilanci individuali delle società che operano nei confronti del mercato sono rilevate a conto economico;
- (iv) **Dividendi da società valutate con il metodo del patrimonio netto (70 milioni di euro)**: ai fini della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata i dividendi ricevuti dalle società consolidate con metodo integrale, proporzionale e del patrimonio netto sono eliminati;
- (v) **Altre rettifiche da consolidamento** effettuate sulla base dell'applicazione dei principi contabili internazionali (**156 milioni di euro**)²¹.

Ricavi terzi Tax Transparency Report	78.895
Gestione commodity senza consegna fisica	-4.980
Proventi finanziari	-4.607
Vettoriamento passivo	-4.409
Dividendi da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-70
Altre rettifiche da consolidamento	156
Ricavi Bilancio Consolidato	64.985

(20) Ai fini della rendicontazione Country by Country (Progetto BEPS - Action 13).

(21) Includono le seguenti fattispecie elencate a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) eliminazione di margini e plusvalenze intercompany, (ii) rilevazioni di eventuali negative goodwill a seguito di operazioni di M&A e (iii) capitalizzazioni degli oneri finanziari in casi di equity injection.



Utile (Perdita) al lordo delle imposte

I principali scostamenti tra il dato riportato nel Tax Transparency Report e il dato della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata sono:

- (i) ai fini della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata le seguenti voci sono oggetto di eliminazione/elisione mentre vengono considerate a livello di bilanci individuali:
 - a. **Impairment su partecipazioni consolidate con metodo integrale (1,3 miliardi di euro);**
 - b. **Rilascio di fondi a conto economico (-34 milioni di euro);**
 - c. **Plusvalenze intercompany (-1,5 milioni di euro);**
 - d. **Dividendi da società valutate con il metodo del patrimonio netto (-70 milioni di euro);**
- (ii) **Risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (-332 milioni di euro):** le partecipazioni in joint venture/società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto;
- (iii) **Altre rettifiche da consolidamento** effettuate sulla base dell'applicazione dei principi contabili internazionali **(-836 milioni di euro)²²;**
- (iv) **Altre rettifiche minori (2 milioni di euro).**

Utile (Perdita) al lordo delle imposte Tax Transparency Report	5.413
Impairment su partecipazioni consolidate con metodo integrale	1.321
Risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	-332
Rilascio di fondi a conto economico	-34
Plusvalenze intercompany	-1
Dividendi da società valutate con il metodo del patrimonio netto	-70
Altre rettifiche da consolidamento	-836
Altre rettifiche minori	2
Utile (Perdita) al lordo delle imposte Consolidato	5.462

(22) Includono le seguenti fattispecie elencate a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) rettifiche per adeguamenti di valore a seguito di impairment test e conseguenti rettifiche degli ammortamenti, (ii) eliminazioni delle plusvalenze da cessioni intercompany di asset e conseguenti rettifiche degli ammortamenti e (iii) scritture relative alla gestione dei derivati, al reversal della riserva di Cash Flow Hedge per un'eventuale differente qualificazione dell'operazione tra la vista stand alone delle società e quella del Gruppo.

Beni materiali

I principali scostamenti tra il dato riportato nel Tax Transparency Report e il dato della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2020 sono dovuti a **Rettifiche da consolidamento (1,3 miliardi di euro)**²³.

Beni materiali Tax Transparency Report	80.941
Rettifiche da consolidamento	1.339
Beni materiali Consolidato	79.602

Imposte sul reddito pagate

Il dato delle imposte pagate ai fini della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata è determinato attraverso il metodo di rilevazione indiretta, previsto dal principio contabile internazionale IAS 7.

Diversamente, il Tax Transparency Report rileva il dato delle imposte sul reddito pagate sulla base delle informazioni raccolte dalle singole società nelle diverse giurisdizioni fiscali in coerenza con le regole stabilite dall'OCSE per il Country by Country Reporting.

Lo scostamento è dovuto ai differenti metodi di rilevazione del dato e ai rispettivi principi cui fanno riferimento²⁴.

Imposte pagate Tax Transparency Report	1.555
Delta dovuto a differenti metodi di rilevazione	21
Imposte pagate Consolidato	1.575

Tax Rate

Con riferimento alla riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica ed effettiva relativamente alle imposte sul reddito d'esercizio si rimanda a quanto già analizzato all'interno della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata 2020.

(23) Rettifiche relative agli effetti di (i) Purchase Price Allocation effettuati in occasione di acquisizioni di controllo di società, (ii) impairment di cash generating unit, (iii) capitalizzazioni di oneri finanziari su cespiti realizzati internamente, (iv) eliminazione delle eventuali plusvalenze in occasione di vendita di cespiti intercompany.

(24) A solo titolo esemplificativo e non esaustivo le differenze possono essere ricondotte a: (i) variazioni in corso d'anno del perimetro di consolidamento, (ii) conversione dei dati da valuta locale a euro in Paesi soggetti a iperinflazione e (iii) inclusione nel dato della Relazione Finanziaria Annuale Consolidata delle imposte relative a dividendi (escluse invece dal dato del Tax Transparency Report).



Concept design e realizzazione

HNTO

Revisione testi

postScriptum di Paola Urbani

Pubblicazione fuori commercio

A cura di

Comunicazione **Italia**

Enel

Società per azioni

Sede legale 00198 Roma

Viale Regina Margherita, 137

Capitale sociale Euro 10.166.679.946 i.v.

Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00811720580

R.E.A. 756032 Partita IVA 15844561009

© Enel SpA

00198 Roma, Viale Regina Margherita, 137

**OPEN POWER
FOR A BRIGHTER
FUTURE.**

